



**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

**Direzione Generale
Servizio della Governance della Formazione Professionale**



PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI SARDEGNA

**AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DEL CATALOGO UNICO
DELL'OFFERTA FORMATIVA PER I GIOVANI
CHE HANNO ADERITO ALLA GARANZIA GIOVANI SARDEGNA**

FAQ

aggiornate al 30.09.2014

1) In merito all'avviso in oggetto si richiedono i seguenti chiarimenti:

D1: E' possibile presentare alcuni progetti come singola agenzia e altri come capofila di RT sempre nei limiti delle 12 edizioni totali?

RISP. Si.

D2: In riferimento al criterio di riconoscimento del rimborso della quota del 30%, in che modo viene valutato l'esito occupazionale? Es. se il corso totale vale 100 euro e gli allievi sono 10, i 30 euro sono riconosciuti proporzionalmente agli allievi assunti (3 euro per allievo) o è sufficiente che un solo allievo venga assunto?

RISP. Il rimborso del 30% sarà riconosciuto proporzionalmente al numero degli allievi assunti rispetto al numero massimo dei componenti del gruppo classe indicato dall'Agenzia formativa nella "Scheda percorso formazione mirata all'inserimento lavorativo". Come previsto nell'art. 6, solo in caso di inserimento occupazionale di tutti gli allievi, avvenuto entro e non oltre 60 gg dalla conclusione del percorso formativo, sarà riconosciuto l'intero importo corrispondente alla quota dei costi "a risultato", pari al 30% del costo standard del corso.

2) Si richiedono i seguenti chiarimenti:

D1: Nell'articolo 6 dell'Avviso, Sezione "Azioni ammissibili" viene precisato che l'agenzia formativa dovrà indicare il numero massimo di allievi che potranno costituire il gruppo classe. Tale numero dipende dal numero di inserimenti lavorativi garantiti dall'accordo con le imprese?

RISP. Non necessariamente, fermo restando che la quota a risultato (pari al 30% del costo standard del corso) sarà riconosciuta in caso di inserimento lavorativo, come previsto nell'art. 6 dell'Avviso (cfr. risp. alla domanda 1)-D2).

D2: La dichiarazione di finanziamento complessivo da indicare nella domanda di inserimento a catalogo deve essere calcolata in base al massimale di 4.000,00 per il numero di allievi? E' possibile richiedere tale massimale solo se si inseriscono docenti di fascia B e per un massimo di 200 ore per corso?

RISP. L'indicazione del finanziamento complessivo è orientativa, al fine dell'acquisizione della certificazione antimafia; esso deve essere determinato sommando le UCS e le voci di spesa relative alle indennità (chiaramente con una stima di massima per i rimborsi spese viaggio).

D3: Nell' ART. 6 COMPOSIZIONE DEL CATALOGO UNICO Sezione "Criterio di riconoscimento del rimborso" è precisato che il 30% del costo standard del corso verrà corrisposto in rapporto all'esito occupazionale dell'attività formativa erogata, si chiede se tale 30% verrà corrisposto in considerazione di una percentuale di inserimento degli allievi oppure se è necessario che per tutti gli allievi sia garantito l'inserimento lavorativo.

RISP. Si legga risposta alla domanda 1)-D2.

D4: Nell'accordo di rete (allegato I.1) le firme di ogni soggetto/organismo aderente sono da rendere in digitale oppure da apporre manualmente? L'indicazione "firmare digitalmente" in calce al documento indica solo uno spazio, è da intendere la firma dal rappresentante legale dell'agenzia?

RISP. Come previsto nelle "Avvertenze" dell'Allegato "Protocollo di Rete", negli spazi della Tabella dedicati alla firma di ciascun rappresentante legale degli Organismi aderenti alla Rete, si deve apporre la firma autografa (manuale); una volta raccolte tutte le firme dei rappresentanti legali dei soggetti aderenti, il Protocollo (comprensivo della relativa tabella) dovrà essere scansionato, firmato digitalmente ed allegato nella sezione dedicata del SIL Sardegna. In caso di RT, dovrà essere firmato digitalmente da tutte le Agenzie formative componenti il costituendo RT.

D5: Tutti gli allegati dovranno essere firmati digitalmente solo dall'agenzia capofila o da tutti i componenti RT?

RISP. In caso di costituendo RT gli allegati dovranno essere firmati da tutti i componenti RT.

D6: L'allegato I.4 è da compilare uno per ogni agenzia componente l'RT?

RISP. Si. Non deve essere compilato dagli Organismi coinvolti nella rete e dalle imprese.

3) Il modello II (il formulario progettuale) deve essere presentato insieme al resto della documentazione entro il 7 ottobre oppure si tratterà di un passaggio da svolgere successivamente, una volta che si viene inseriti nel catalogo?

RISP. Deve essere presentato successivamente, secondo quanto previsto espressamente nell'art. 9 dell'Avviso.

4) Quesiti riguardanti la costituzione del catalogo unico dell'offerta formativa:

D1:In cosa consisterebbero gli eventuali bonus per le aziende che successivamente ai corsi di formazione assumeranno i corsisti?

RISP. Bonus assunzionali erogati dall'INPS in base alla tipologia di contratto e alla profilazione dei giovaniche previsto dal Programma Garanzia Giovani.

D2:In quale modo verranno finanziate le agenzie formative? Verrà dato il rimborso a conclusione dei corsi e in tal caso le agenzie dovranno anticipare i costi o il finanziamento sarà erogato prima dell'attivazione dei corsi?

RISP. Si rinvia all'art. 13 dell'Avviso.

D3:Da parte delle aziende vi è l'obbligo di assumere alcuni corsisti? Cosa accade se in seguito l'azienda non ha più la possibilità di assumere come si era impegnata all'inizio con la manifestazione di interesse?

RISP. La manifestazione d'interesse non è vincolante per le imprese, in quanto anche altre imprese interessate al bonus assunzionale potrebbero assumere i giovani a conclusione del percorso (cfr. inoltre risp. alla domanda 1)-D2).

5)In merito al Bando in Oggetto, chiediamo alcuni chiarimenti:

D1: Nell'Allegato I.1 devono essere inserite tutte le aziende partner della Rete a prescindere dall'area territoriale di competenza?

RISP. Si.

D2:E' possibile proporre la stessa AdA in 2 territori diversi? Ad esempio uno a Cagliari ed uno a Sassari? E se sì, verrebbero considerate come 2 progetti diversi o 2 edizioni dello stesso progetto?

RISP. Si, è possibile proporre lo stesso progetto formativo in due territori diversi, si tratterà, in tal caso, di due edizioni del medesimo percorso.

D3:In caso di edizioni da svolgersi in territori differenti, ad ogni edizione deve corrispondere un allegato I.2 o occorre inserire i dati di più partecipanti alla Rete in un unico allegato I.2?

RISP.E' sufficiente anche un unico protocollo di rete.

6)Quando si parla del rimborso del costo standard del corso di formazione, in questi costi sono presenti anche quelli riguardanti il personale docente e non docente? (nello specifico i costi di progettazione, coordinamento, tutoraggio, segreteria etc..)

RISP. Si.

7) Si richiedono i seguenti chiarimenti in merito all' avviso:

D1:Nell'articolo 8.2 ART. 8.2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA è precisato: "Ciascuna Agenzia Formativa potrà presentare non più di n°6 corsi complessivi, con un limite massimo di n°2 edizioni per ciascun corso", si chiede pertanto se sia possibile che una stessa agenzia presenti tre corsi in forma singola e tre corsi in qualità di capofila di un RT.

RISP.Si, è possibile (cfr. domanda 1)-D1).

D2: Se si intende progettare un corso da 200 ore per un massimo di 8 allievi, con docenti di fascia B, si chiede se il calcolo esatto per determinare il costo sia il seguente: (€117*200 ore) + (0,80€*200*8)+ indennità di frequenza indennità di trasporto.

RISP.Si, il calcolo è corretto.

D3:Le imprese devono aderire ai progetti in modo esclusivo? L'adesione al progetto è vincolante per l'impresa?

RISP. No, non è previsto alcun vincolo di esclusività; le manifestazioni d'interesse non sono vincolanti e una stessa impresa può far parte anche di più di un Protocollo di Rete.

D4:E' possibile sottoscrivere un accordo di rete con una sola impresa?

RISP.Si, in questo caso occorre allegare anche la manifestazione d'interesse dell'impresa.

8)In riferimento all'avviso in oggetto, si chiede se le aziende firmatarie delle manifestazioni di interesse debbano essere inserite nella Rete.

RISP. Si potranno inserire nella rete le imprese firmatarie delle manifestazione d'interesse che partecipano anche alla definizione delle attività preliminari descritte nell'art. 1 dell'allegato I.1.

9) E' corretto che il questionario di rilevazione del fabbisogno delle imprese non debba essere allegato alla richiesta di inserimento a catalogo?

RISP. Si, è corretto in quanto non è richiesto dall'Avviso ma si può allegare nella sezione "Ulteriori Allegati" del sistema informatizzato.

10) Si chiede se il protocollo di rete da allegare alla domanda di inserimento a catalogo sia unico per tutti i sei percorsi in presentazione o se debba esserne compilato uno per ogni percorso, con le relative aziende che hanno sottoscritto la manifestazione di interesse?

RISP. L'allegato I.1 dovrà essere unico e contenere all'interno tutti gli organismi coinvolti nella Rete, anche con riferimento a più percorsi formativi; potranno partecipare a tale intesa tutti gli stakeholder territoriali, quali associazioni rappresentative dei lavoratori, associazioni rappresentative dei datori di lavoro, enti bilaterali, associazioni del terzo settore, imprese. Con riferimento all'adesione delle imprese alla Rete, si legga, inoltre, risposta al quesito 8).

11) Si chiede se il titolo dei percorsi proposti debba corrispondere alla figura professionale alla quale appartengono le ADA/UC oggetto del percorso formativo ovvero se sia possibile scegliere un titolo diverso da quello della figura professionale di riferimento.

RISP. Il titolo del percorso formativo può essere differente dalla denominazione della figura professionale anche in virtù del fatto che lo stesso percorso formativo può riguardare diverse UC riferite a differenti figure professionali; naturalmente è essenziale che la denominazione consenta all'operatore YC di orientarsi correttamente nell'individuazione del percorso formativo.

12) Si chiede se sia possibile coinvolgere nelle manifestazioni di interesse anche aziende che hanno la propria sede (legale/operativa) in Sardegna, ma al di fuori della provincia nella quale si svolgerà il corso.

RISP. Si.

13) Si chiede se le manifestazioni di interesse, oltre che dalle aziende, possono essere firmate dai liberi professionisti, di ogni settore, che siano titolari di studi professionali.

RISP. Si, se trattasi di soggetti interessati all'inserimento lavorativo dei giovani che partecipano al percorso formativo.

14) È possibile che una stessa Agenzia Formativa presenti due distinte domande di inserimento nel Catalogo, di cui una in forma singola (riferita ad uno o più corsi) e una in RTI (riferita ad altri corsi) fino ad un massimo complessivo di 6 corsi formativi?

RISP. Si legga risposta al quesito 7)-D1.

15) Richiesta chiarimenti in merito ai parametri economici. In particolare l'avviso all'ART. 6 prevede n. 2 parametri economici per la rendicontazione a costi standard:

- UCS nazionale ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B);
- UCS nazionale ora/allievo: € 0,50 (fascia C) o € 0,80 (fascia B).

Per calcolare il finanziamento complessivo bisogna tener conto di entrambi i parametri?

E' corretto il calcolo seguente ipotizzando un percorso di n. 200 ore per n. 15 allievi con i docenti di fascia B:

$€ 117,00 \times 200 = € 23.400,00$

$€ 0,80 \times 15 \times 200 = € 2.400,00$

Finanziamento a costi standard: € 25.800,00 al quale si dovrà sommare la previsione dei costi reali (indennità di frequenza e indennità di viaggio) per ottenere il finanziamento complessivo.

RISP. Il calcolo indicato è corretto.

16) Si chiedono i seguenti chiarimenti:

D1: In relazione ai parametri economici previsti (pag.13 del bando) il finanziamento corsuale deve essere calcolato in base alla effettiva fascia dei docenti? Quindi ad esempio se si svolge un corso da 200 ore di cui risultano 180 ore svolte da docenti della fascia B e 20 ore da docenti di fascia C, il finanziamento sarà dato da € 117 x 180 ore + € 73,13 x 20 ore (per un totale di € 22.522,60)?

RISP. Si, il calcolo riportato è corretto.

D2: Oltre al finanziamento previsto di cui al punto 1 si deve aggiungere anche la quota dovuta calcolata secondo il parametro ora/allievo? Quindi ad esempio nel caso in cui in un percorso formativo risultino n. 15 allievi il finanziamento complessivo del corso risulterà essere: € 0,80 x 15 (allievi) x 180 (ore) + € 0,50 x 15 (allievi) x 20 (ore) + € 22.522,60 (finanziamento di cui al punto 1) + le indennità di frequenza e trasporto dovute?

RISP. Si, il calcolo riportato è corretto.

D3: Nel caso in cui, secondo l'esempio di cui al punto 1 e 2, al termine del percorso formativo n. 3 allievi su 15 risultano non aver frequentato l'80% delle ore formative previste, in che modo verrà calcolato l'effettivo finanziamento dovuto? Rimane invariato il finanziamento dato dal parametro ora/corso? Verrà decurtato

esclusivamente secondo il parametro ora/allievo e quindi calcolato secondo le ore effettivamente svolte dai 3 allievi?

RISP. Il finanziamento verrà calcolato per i 12 allievi al 100% in quanto hanno frequentato l'intero monte ore del corso. Per i restanti tre allievi verrà calcolato in maniera proporzionale alle ore svolte dagli stessi.

D4: Il riconoscimento della quota dei costi "a risultato", pari la 30% del costo standard del corso, sarà calcolata in proporzione al numero effettivo degli allievi assunti dall'impresa? Quindi ad esempio nel caso in cui venga concluso un corso con n.15 allievi ed entro i 60 gg dalla conclusione del percorso formativo vengano assunti solo n. 5 allievi il saldo pari al 30% del finanziamento verrà ridotto di 2/3? o verrà erogato nella sua totalità? O sarà completamente decurtato?

RISP. Si legga risposta al quesito 1)-D2.

D5: In riferimento al protocollo di rete da sottoscrivere, si chiede se lo stesso debba essere specifico per ogni singolo percorso formativo, oppure si possa predisporre uno più ampio che copra tutte le aree d'intervento previste.

RISP. Si legga risposta al quesito 10).

17) Un'impresa può assumere i corsisti in periodi diversi o tutti i corsisti devono essere assunti contemporaneamente? Un esempio: può un'azienda assumere tre corsisti a marzo e in seguito altri tre corsisti a giugno? Oppure deve essere in ogni caso rispettata la data limite dei 60 giorni?

RISP. L'assunzione deve avvenire entro i termini previsti nell'art. 6 dell'Avviso, ovvero entro 60 giorni dalla conclusione del percorso formativo. Si legga anche risposta ai quesiti 4)-D3 e 2)-D1.

18) Considerando che il monte ore minimo per la certificazione di una competenza è di 60 ore, e che il Bando permette la possibilità di prevedere una formazione per un massimo di 200 ore, è possibile prevedere un'attività didattica che comprenda 2 AdA differenti? (Ad esempio un progetto di 200 ore totali suddivise in due AdA da 100 ore cadauna).

Se sì, tali AdA possono anche appartenere a 2 figure professionali differenti?

RISP. Sì, è possibile e possono appartenere a figure professionali differenti.

19) Un'Agenzia formativa accreditata nella macrotipologia c può partecipare all'Avviso in RT?

RISP. Può partecipare in RT esclusivamente se è in possesso dei requisiti per l'inserimento nell'"Elenco regionale dei Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale"- macrotipologia b, di cui al Decreto n.10/05 del 12/04/2005 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale. Come previsto nell'art. 7 dell'Avviso, nell'ipotesi in cui le Agenzie formative, singole o in RT, non siano inserite nell'Elenco regionale (macrotipologia b) in fase di partecipazione all'Avviso e presentino la propria candidatura in quanto in possesso dei requisiti, devono entro la scadenza dell'Avviso stesso presentare la documentazione necessaria al Servizio della Governance della Formazione Professionale – Settore Gestione e Accreditamento.

20) L'Allegato I.4 deve essere compilato anche dalle imprese che manifestano l'interesse all'inserimento lavorativo dei giovani al termine del percorso formativo?

RISP. No, l'Allegato I.4 "Dichiarazione volta a consentire l'acquisizione d'ufficio del DURC" deve essere compilato esclusivamente dalle Agenzie formative che presentano la propria candidatura.

21) Con la presente si chiedono i seguenti chiarimenti:

D1: Una stessa agenzia formativa può presentare 2 domande di inserimento nel Catalogo Unico (SIL SARDEGNA) distinte, ciascuna con 3 percorsi e con accordi di rete differenti?

RISP. Sì.

D2: In caso di:

a. 2 edizioni dello stesso corso in 2 territori diversi;

b. un'unica impresa che intende manifestare l'interesse all'assunzione per più giovani;

è necessario procedere alla redazione di 2 distinti moduli I3, uno per ciascuna edizione, specificando nel campo denominato "Percorso formativo di riferimento" anche il territorio ovvero è sufficiente un unico modulo I3 senza specificare il territorio nel citato campo?

RISP. Nelle manifestazioni d'interesse non è prevista distinzione per edizione, si deve dunque procedere a compilare un unico Allegato I.3 con l'indicazione dei giovani che saranno inseriti in entrambe le edizioni

D3: Cosa si deve specificare/descrivere nel form denominato "area territoriale" della scheda percorsi (dati generali percorso)?

RISP. Si dovrà indicare l'area territoriale di riferimento, che potrà essere una provincia, un territorio che abbraccia più comuni di una medesima provincia, ecc., nella quale si è svolta l'analisi dei fabbisogni formativi e alla quale appartengono le imprese che hanno manifestato l'interesse all'inserimento dei giovani che frequenteranno il corso di formazione.

22) Si richiedono i seguenti chiarimenti:

D1: E' possibile proporre dei corsi trasversali di informatica e/o di inglese (anche specifico di settore) e/o sicurezza sul lavoro?

RISP. No, non è possibile presentare proposte progettuali per la realizzazione di corsi riferiti esclusivamente a competenze trasversali ma, come previsto dall'art. 6 dell'Avviso "qualora le competenze oggetto di formazione siano competenze di base e/o trasversali, l'Agenzia Formativa dovrà fare riferimento alle otto competenze chiave (keycompetences) promosse dall'Unione Europea... per ciascuna delle keycompetences dovrà essere individuata la correlazione con le corrispondenti UC tecnico-professionali specifiche e le relative capacità e conoscenze prese in carico nell'intervento formativo progettato".

D2: Nel formulario online è possibile soltanto inserire il codice UC, ma le UC del Repertorio Regionale sono troppo specifiche e non rispondenti alle competenze trasversali sopra citate, si richiede dunque come completare il formulario online.

RISP. Nella Scheda percorso (Modello I.2) si dovranno indicare le UC tecnico-professionali in quanto l'Avviso è finalizzato alla realizzazione di corsi di formazione riferiti a UC del RRFP, il cui esito atteso è la certificazione delle competenze acquisite dai giovani che hanno partecipato ai corsi (e l'inserimento lavorativo nelle imprese), come previsto nell'art. 6 dell'Avviso stesso; in fase di progettazione di dettaglio, nell'Allegato II (Formulario progettuale) si potranno indicare anche le competenze trasversali oggetto d'intervento in relazione al percorso formativo di riferimento.

23) Dal momento che è possibile che una stessa Agenzia Formativa presenti due distinte domande di inserimento nel Catalogo, di cui una in forma singola (riferita ad uno o più corsi) e una in RTI (riferita ad altri corsi) fino ad un massimo complessivo di 6 corsi formativi, l'importo del finanziamento complessivo da indicare nelle due domande di inserimento deve essere la somma del finanziamento richiesto in forma singola più quello richiesto in RT.

RISP. L'importo del finanziamento è da indicare nella Domanda di inserimento nel Catalogo (Modello I); se l'Agenzia formativa presenta due distinte domande di inserimento di cui una in forma singola ed una in RT per un massimo di 6 corsi, ciascuna di esse dovrà contenere l'importo del finanziamento riferito al/ai corso/i per il/i quale/i si presenta la candidatura.

24) E' possibile partecipare presentando progetti con due RT differenti? Oppure è possibile far parte di un solo RT?

RISP. E' possibile partecipare a due RT.

25) Il divieto indicato all'articolo 6 dell'avviso, facente riferimento a quanto disposto dalla DGR n. 47/43 del 14.11.2013, va applicato solo per la figura di OSS o è da estendere anche alla certificazione di competenze di Assistente familiare (badante)?

RISP. Il divieto è esclusivamente per la figura di OSS.

26) E' possibile formare una classe di allievi provenienti da Province diverse?

RISP. Non vi è un divieto in tal senso, ma saranno gli operatori di YC a formare le classi nel rispetto delle procedure previste dal Programma Garanzia Giovani e delle indicazioni dell'Avviso il quale prevede, all'art. 9, che "...Al fine di consentire la costituzione del gruppo-classe (da 8 a 15 allievi) e il successivo avvio delle attività, gli YC, al raggiungimento, per ciascun percorso di un numero di allievi pari a 3, devono obbligatoriamente completare tale gruppo-classe prima di aprirne di nuovi. Nel caso di proposte progettuali inerenti UC riferite alla medesima figura professionale, il giovane dovrà essere iscritto prioritariamente ai corsi che si svolgono nel suo stesso comune di domicilio, fermo restando il limite previsto nel precedente capoverso".

27) Quesiti:

D1: E' possibile inserire nei percorsi formativi più di una Ada/UC o un singolo percorso deve corrispondere a un'unica Ada/UC? Se si progetta un percorso formativo con più Ada/UC (sempre nel limite massimo delle 200 ore) queste possono far riferimento a più di una figura professionale?

RISP. Si, è possibile che un percorso sia formato da differenti UC e che le stesse si riferiscano a diverse figure professionali. Nel Modello I.2 (Scheda percorso formazione mirata all'inserimento lavorativo) è, infatti, espressamente prevista la possibilità di inserimento di più UC, ognuna delle quali si può riferire ad una figura professionale differente.

D2: Dato che il contratto di somministrazione è ammesso come modalità di assunzione, sono valide le manifestazioni d'interesse delle agenzie interinali?

RISP. Nell'art. 6 dell'Avviso è previsto anche l'inserimento lavorativo con contratto di somministrazione in quanto nella Scheda 2-A del PAR tra i risultati attesi si prevede: "L'inserimento lavorativo del giovane secondo una delle tipologie contrattuali di seguito indicate:

- tempo indeterminato;

- tempo determinato o somministrazione di durata uguale o superiore ai 12 mesi;

- tempo determinato o somministrazione di durata dai 6 agli 11 mesi.

E', dunque, consentito presentare manifestazioni d'interesse da parte di agenzie interinali disponibili all'inserimento con somministrazione entro i termini previsti dall'art. 6 dell'Avviso.

28) Alla luce dei fabbisogni formativi rilevati, si vorrebbe che i requisiti di accesso per i destinatari di un corso (in informatica) da inserire nel catalogo unico, fossero i seguenti: LAUREA DI 1° LIVELLO NEI GRUPPI "SCIENTIFICO" o "INGEGNERIA".

Il sistema (SIL), però, non permette di inserire più di un gruppo di laurea. Come poter ovviare?

RISP. E' necessario inserire il requisito che si ritiene prioritario.

29) E' possibile presentare progetti all'interno di due diversi raggruppamenti temporanei, rispettando i limiti delle 12 edizioni totali?

RISP. Si legga risposta al quesito 24).

30) Quesiti:

D1: E' possibile presentare manifestazioni d'interesse rilasciate da aziende che di recente hanno effettuato una riduzione di personale o che hanno fatto richiesta di cassa integrazione per le stesse figure professionali che s'intendono formare nel Programma Garanzia Giovani?

RISP. Per quanto riguarda l'Avviso in oggetto non vi è alcun divieto in tal senso, fermo restando il rispetto di eventuali ulteriori condizioni previste dal Programma Garanzia Giovani.

D2: Le aziende che rilasciano una manifestazione d'interesse possono ospitare eventuali attività di stage previste nel percorso formativo?

RISP. Si, è possibile.

31) Un'azienda individuale può rilasciare la manifestazione di interesse per l'inserimento di un giovane?

RISP. Si. Si legga, inoltre, risposta alla domanda 13).

**Il Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale
Luca Galassi**